



Evento a cura di
Fondazione d'arte Trossi-Uberti
fondazionetrossiuberti.org
392 7010553
fondazionetrossiuberti@hotmail.it

Ingresso libero fino a
esaurimento posti disponibili.

sabato **14 ottobre** 2023, ore 9-13
Hangar Creativi, via Carlo Meyer 65
Livorno

Sergio Polano

uno storico
per molte arti

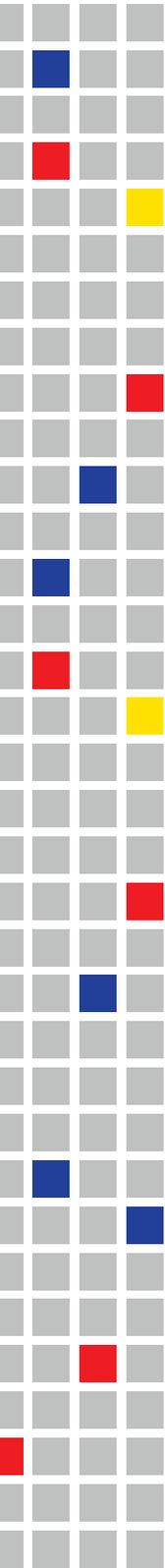


Architettura, allestimenti, mostre, grafica, tipografia, design, ma anche camouflagage di navi e hangar per dirigibili, Sergio Polano ha sperimentato diverse e molteplici strade, in un singolare quanto eccezionale percorso di ricerca che prosegue attraverso i suoi allievi.

con il patrocinio di



Ordine Architetti Pianificatori
Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Livorno



Sergio Polano, storico dell'architettura e delle arti, era nato il 24 gennaio 1950 a Livorno, dove aveva vissuto fino a quindici anni. Trasferitosi poi a Roma, aveva sempre mantenuto un forte legame con la sua città natale, con i vecchi amici e la Toscana.

Laureatosi nel 1974 in architettura all'Iuav di Venezia con Manfredo Tafuri, aveva iniziato la carriera accademica come assistente e poi ricercatore. In seguito, come professore associato di Storia dell'architettura contemporanea, aveva insegnato in diverse sedi universitarie: Udine, Ferrara, Venezia, Politecnico di Milano, HFAK di Vienna, Treviso e infine di nuovo a Venezia. Nel 2008, professore ordinario di Storia dell'arte contemporanea, si era ritirato dall'insegnamento per dedicarsi ai diversi aspetti dell'arte: dall'architettura all'allestimento espositivo, al design, dai caratteri tipografici alla grafica di banconote e francobolli, dal *camouflage* delle navi durante la Grande guerra, agli hangar per dirigibili, per spaziare ancora dagli abecedari architettonici allo studio degli autori contemporanei.

Dal 1996 aveva fatto parte della redazione della rivista Casabella, contribuendone al rinnovamento con le sue pubblicazioni e curandone dal 2008 il sito ufficiale.

Innovatore nella ricerca storica e nell'insegnamento, ha dato contributo fondamentale alla nascita, a Venezia, della Facoltà di design ed arti, come alla ricerca nei campi di grafica, design e tipografia, nella progettazione di mostre, libri ed eventi.

I suoi studi sull'architettura e l'arte olandese del '900 hanno aperto nuove prospettive di ricerca, come quelli sull'allestimento espositivo italiano. Il suo libro *Mostrare* (1988) è un riferimento imprescindibile per chi affronti questa materia, come lo sono gli studi sulla grafica, oggetto di due volumi – *Abecedario* (2002) e *Sussidiario* (2010) – e le guide all'architettura italiana del '900.

Negli ultimi anni aveva stabilito una feconda collaborazione con la casa editrice Ronzani, che ha pubblicato i suoi ultimi lavori: *Abecedari architettonici* e *Ezio D'Errico. Mistero dei caratteri*, entrambi del 2022, e, in collaborazione con Alessandro Santero, un libro sulla grafica industriale di prossima uscita.

La sua opera – oltre 25 volumi e 400 pubblicazioni in riviste italiane e straniere – trascende i limiti della realtà culturale italiana per abbracciare quella europea e internazionale, per originalità, vastità e diversità del carattere della sua ricerca.

È mancato il 14 giugno 2022 lasciando una preziosa eredità di sapere, di studi, di ricerche e di una contagiosa curiosità nell'esplorare il vastissimo mondo delle arti, scegliendo sempre di percorrere sentieri non battuti.

interventi

Inizio di un lungo cammino

Roberto Idà ha condiviso con Sergio gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza ed una lunga amicizia. Architetto, ha operato prevalentemente negli ambiti della pianificazione urbanistica, della rigenerazione urbana ed ambientale e della progettazione di servizi di interesse collettivo. Ha svolto incarichi di docenza per UNIFI. È membro del cda della Fondazione Trossi-Uberti.

All'alba della tipografia digitale

Michela Scibilia veneziana per scelta, ha lavorato con Sergio dal 1986 al 1994 e da allora si occupa di comunicazione visiva.

Il camuffamento delle navi dell'Intesa nella Grande Guerra

Marco Gemignani da oltre venticinque anni insegna Storia navale in Accademia navale. È autore di più di 150 pubblicazioni in Italia e all'estero, collabora con alcuni enti della Marina militare ed è membro di varie associazioni culturali, fra le quali l'Accademia di Marina dei Cavalieri di Santo Stefano della quale recentemente è stato nominato presidente.

Storia di un libro

Marco Magni si laurea nel 1989 in Architettura a Firenze, insieme a Piero Guicciardini, relatore Adolfo Natalini. Lo studio Guicciardini & Magni Architetti si occupa prevalentemente di beni culturali, operando nei campi dell'architettura, del restauro e del design, ed in particolare di progetti museali, realizzando oltre 60 musei e 90 mostre temporanee. Tra i numerosi progetti museali si menzionano: Il Museo dell'Opera del Duomo e il Museo Galileo a Firenze (con Adolfo Natalini), il Museo dell'Opera del Duomo di Pisa, la sezione dei caftani e il nuovo Museo della porcellana nel Palazzo di Topkapi a Istanbul, gli allestimenti del nuovo Museo nazionale di Oslo e della Biblioteca nazionale Richelieu a Parigi.

Musei e mostre, tra storia e progetto

Antonella Gioli è professore associato di Museologia, critica artistica e del restauro presso il Dipartimento di civiltà e forme del sapere dell'Università di Pisa, dove è anche direttore della Scuola di specializzazione in beni storico artistici e responsabile scientifico di MUSEIA-Laboratorio di cultura museale.

Beat Life

Amedeo Palazzi è nato a Mantova nel 1973, studia con Sergio dal 1992 e con lui viaggerà, organizzerà capitali della cultura, convegni, concerti e feste clandestine. Fonda Fachiro nel 1999 con cui segue progetti di comunicazione culturale e scientifica in Italia e all'estero.

Frammenti di un discorso

Giorgio Cedolin durante gli studi di architettura si interessa alla tipografia e al design della comunicazione seguendo i corsi di Sergio Polano. Dopo la laurea si dedica all'attività professionale e didattica: attualmente lavora come progettista grafico – occupandosi prevalentemente di immagine aziendale, di allestimenti grafici d'ambiente e di progettazione editoriale – e insegna Tipografia e Storia del design presso varie università e accademie italiane.

Fare libri con Sergio

Beppe Cantele è nato a Marostica nel 1971. Vive a Lusiana, nell'Altopiano di Asiago, ed è avvocato civilista. Insieme alla professione coltiva da sempre gli studi sulla storia del libro e della stampa, la tipografia e la bibliografia. È direttore, con Luisa Maistrello, della Ronzani Editore, Dueville (Vicenza), da lui fondata nel 2015.

Ha pubblicato gli ultimi tre libri di Sergio.